

Le fonti

- **Hickman C. et al. (2021).** *Climate anxiety in children and young people and their beliefs about government responses to climate change: a global survey.* The Lancet Planetary Health, 5(12), e863–e873.

Il primo censimento globale dell'ansia climatica giovanile: 10.000 ragazzi tra i 16 e i 25 anni in dieci paesi. Rileva percentuali alte di preoccupazione, paura del futuro e sfiducia verso i governi, e documenta il dato sull'ascolto negato. Disegno trasversale con misure costruite ad hoc: fotografa quanto è diffuso un vissuto, senza poterne stabilire gravità clinica né rapporti di causa.

- **Kühner C., Gemmecke C., Hüffmeier J., Zacher H. (2025).** *Climate change anxiety: A meta-analysis.* Global Environmental Change, 93, 103015.

Sintesi di 94 studi e 170.747 partecipanti in 27 paesi. Stabilisce che l'ansia climatica è un costrutto distinto dall'ansia generalizzata, più frequente tra donne e giovani, associata in negativo al benessere e in positivo all'azione climatica. Gli autori segnalano che solo dieci degli studi inclusi raggiungono standard metodologici elevati.

- **Niedzwiedz C.L., Kankawale S.M., Katikireddi S.V. (2025).** *A systematic review of social, political and geographic factors associated with eco-anxiety in children and young people.* Nature Mental Health, 3, 1579–1615.

Revisione sistematica di 69 studi sui determinanti sociali, politici e geografici dell'eco-ansia in età evolutiva. I fattori più consistenti sono età, genere, esposizione mediatica, sfiducia istituzionale e percezione di inazione dei governi. Introduce la nozione di disallineamento generazionale. Solo due degli studi inclusi hanno disegno longitudinale.

- **Lewandowski R.E. et al. (2024).** *Climate emotions, thoughts, and plans among US adolescents and young adults.* The Lancet Planetary Health, 8(11), e879–e893.

Quasi 16.000 giovani statunitensi tra i 16 e i 25 anni, in tutti i cinquanta stati. Replica con metodologia più robusta il dato sull'essere ignorati quando si prova a parlare di crisi climatica, e disaggrega i risultati per orientamento politico e per esposizione dichiarata a eventi meteorologici estremi.

- **Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management per Greenpeace Italia e ReCommon (2025).** Indagine nazionale sull'ecoansia. Journal of Health and Environmental Research.

Prima rilevazione italiana su ampio campione: 3.607 giovani tra i 18 e i 35 anni, raccolta tra giugno e novembre 2024 in scuole e università. Documenta l'impatto sul benessere quotidiano, un gradiente più intenso nel Sud e nelle Isole, e la mancanza di scopo come dimensione emergente del disagio.

- **Ogunbode C.A., Player L., Lu S., Park M.S.-A., Doran R. (2025).** *Climate Anxiety in Perspective: A Look at Dominant Stressors in Youth Mental Health and Sleep.* Annals of the New York Academy of Sciences, 1552(1), 249–262.

Contro-lettura del campo. Su un campione di giovani britannici, le preoccupazioni economiche e lavorative risultano fonti di ansia molto più citate del cambiamento climatico. Gli autori argomentano che la ricerca sull'ansia climatica ha largamente trascurato gli altri stressori che modellano la salute mentale giovanile.

- **Glynn R. et al. (2025).** *A randomized controlled trial of the effect of a nature-based intervention on climate capability and eco-anxiety in teenagers.* Frontiers in Psychology, 16, 1648880.

Studio randomizzato controllato su 86 adolescenti irlandesi. L'intervento — educazione climatica continuativa più uscita sul campo — produce un aumento significativo della climate capability, costruito che tiene insieme competenze e motivazione individuale con il riconoscimento della necessità di azione collettiva.

- **Ojala M. (2017).** *Hope and anticipation in education for a sustainable future.* Futures, 94, 76–84.

Elaborazione del concetto di speranza costruttiva: una speranza compatibile con la piena consapevolezza della gravità della crisi, fondata sulla fiducia nelle proprie capacità e nell'azione collettiva, distinta dall'ottimismo che minimizza. L'autrice ne argomenta la natura di competenza educabile a scuola.

- **Weintrobe S. (2021).** *Psychological Roots of the Climate Crisis: Neoliberal Exceptionalism and the Culture of Uncare.* Bloomsbury Academic.

Analisi psicoanalitica dei meccanismi difensivi collettivi davanti alla crisi climatica. Introduce la nozione di cultura del non-prendersi-cura per descrivere le pratiche istituzionali e sociali di minimizzazione, disconoscimento e negazione dell'esperienza altrui.